COMUNE DI NAPOLI
AREA TUTELA DEL TERRITORIO
Servizio Sicurezza Abitativa

Ordinanza sindacale
n.846 del 24.09.2026

OGGETTO: Provvedimento a tutela della pubblica incolumità per il fabbricato di via Battistiello Caracciolo n°18. ID. n°860/26.

IL SINDACO

Premesso che Personale dei Vigili del Fuoco e del Servizio Protezione Civile (con diffida PG/2026/0922534), sono intervenuti presso l'edificio residenziale privato di 7 piani fuori terra con accesso in Via Battistello Caracciolo civico 18 ed hanno constatato: "*caduta calcinacci da intradosso del solaio del pianerottolo di accesso al lastrico solare. L'intradosso del solaio del pianerottolo risulta parzialmente sfondellato e provvisto di una rete di contenimento che in parte ha trattenuto le parti distaccatosi dal solaio. La caduta di calcinacci si è verificata in corrispondenza della porta d'ingresso dell'appartamento ubicato al 6° piano, omissis, scala A. Pessime condizioni di conservazione del torrino della scala A, in particolare degli intonaci delle pareti esterne e di quelli dell'intradosso del solaio di copertura del vano scala. Cattive condizioni di conservazione dei cornicioni e delle soprastanti guaine di impermeabilizzazione in corrispondenza delle facciate secondarie del fabbricato scala A".*
La diffida PG/2026/0922534, del Servizio di Protezione Civile ha ordinato anche la verifica tecnica dell'intradosso del solaio di accesso al lastrico solare, la verifica tecnica degli intonaci interni ed esterni del torrino della scala A, compresi quelli dell'intradosso del solaio di copertura di detto torrino, la verifica tecnica dei cornicioni e delle guaine di impermeabilizzazione delle facciate secondarie della scala A, l'eliminazione del pericolo.

Rilevato che agli atti del *Servizio Sicurezza Abitativa*, nonostante la diffida, non risulta acquisito idoneo *certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo* relativo ai dissesti sopra indicati.

Considerato che allo stato i dissesti rilevati costituiscono potenziali pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e, pertanto, sussiste l'urgenza di provvedere a eseguire i relativi accertamenti con le eventuali opere provvisionali di messa in sicurezza al fine di eliminare ogni pericolo per la tutela di incolumità delle persone e integrità dei beni.

Visti
- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativi*;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali* e in particolare l'articolo 54, comma 4 prevede che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;
- il *Regolamento edilizio* approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n.604 del 6 agosto 1999, così come modificato e integrato dalle norme di attuazione della variante generale al Prg, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 e dalla Delibera Consiliare n.37 del 18 novembre 2011.

Preso atto che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di cui all'art.6, co.1 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti ed oscurati.

Tanto premesso,

Il Dirigente
Valeria Vanella

ORDINA

A omissis.

- a scopo cautelativo di non praticare e far praticare "ad horas" fino ad eliminato pericolo, tutti gli affacci (terrazzi, balconi, finestre) e le relative aree sottostanti a piano strada delle facciate secondarie del fabbricato scala A, i cui cornicioni sono risultati in pessimo stato di conservazione, e per opere di verifica e messa in sicurezza di dette facciate;

- di non praticare né far praticare, fino ad eliminato pericolo, le aree sottostanti le porzioni di solaio dei pianerottoli della scala A interessate dai dissesti e per opere di verifica e messa in sicurezza di dette porzioni di solaio;

- di eseguire una accurata verifica di tutti gli intonaci, interni ed esterni e di intradosso del solaio di copertura del torrino della scala A;

- di eseguire una accurata verifica tecnica dei cornicioni e delle guaine di impermeabilizzazione delle facciate secondarie del fabbricato Scala A;

  di eseguire immediatamente senza alcun indugio tutte le misure necessarie per garantire l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni da temuti crolli/cedimenti della struttura stessa, mediante l'esecuzione degli accertamenti tecnici con le eventuali opere di messa in sicurezza dei luoghi, in ottemperanza al *Regolamento edilizio* e di quanto ritenuto necessario per rimuovere lo stato di pericolo.

Il soggetto destinatario del provvedimento, ultimate le opere di assicurazione e/o gli accertamenti, è tenuto a presentare al *Servizio Sicurezza Abitativa*, tramite invio telematico a mezzo PEC, al protocollo generale del Comune di Napoli e al medesimo Servizio, il relativo **certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo** (Modello CEP) redatto secondo il modello periodicamente aggiornato prelevabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli alla area tematica "Urbanistica, Patrimonio, Politiche per la Casa, Cimiteri cittadini" sottosezione "*Servizio Sicurezza Abitativa"*, dal quale deve risultare che a seguito degli accertamenti effettuati e degli interventi eseguiti è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica incolumità per la tutela delle persone e integrità dei beni specificando se le zone interdette possono essere praticate oppure se persistono limitazioni alla praticabilità. Lo stesso, inoltre, deve contenere in calce la seguente dicitura: «si solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti di terzi per quanto intimato nella diffida».

Il medesimo soggetto viene informato che:

- eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno a carico dello stesso soggetto destinatario del medesimo provvedimento;
- l'accesso alle aree interdette sarà consentito esclusivamente ai tecnici abilitati e alle ditte incaricate per l'effettuazione del ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in caso di inottemperanza sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli articoli 650 e 677 del *Codice Penale*, salvo ogni ulteriore provvedimento e sanzioni previste dalla normativa vigente, anche nel caso di presentazione di CEP difforme alle modalità indicate;
- per l'esecuzione delle opere definitive di sistemazione dell'immobile si dovrà acquisire idoneo titolo edilizio, nonché i relativi atti di assenso rilasciati dagli enti competenti;
- va regolarizzata presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente *Regolamento COSAP*;
- il presente provvedimento potrà essere impugnato al *Tribunale Amministrativo Regionale della Campania* entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, entro 120 giorni con ricorso

straordinario al *Presidente della Repubblica* nei modi previsti dal *Codice del processo amministrativo* approvato con Dlgs n.104 del 2 luglio 2010 smi.

Il presente provvedimento è sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n.82 del 7 marzo 2005 smi, Codice amministrazione digitale. Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 22 del Dlgs n.82/2005 smi.